



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) - Corso di laurea D - ASL Rieti (2024)

Il corso

Codice corso: 31837

Classe di laurea: L/SNT3

Durata: 3 anni

Lingua: ITA

Modalità di erogazione:

Dipartimento: SCIENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE E MAXILLO-FACCIALI

Presentazione

Il Corso di Laurea in Igiene Dentale è stato attivato presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Roma Sapienza nell'a.a. 2006/2007. Come riportato in G.U. n.128 del 5 giugno 2001, insieme ai diversi corsi che compongono le Lauree Universitarie delle Professioni Sanitarie, il Corso di Laurea in Igiene Dentale sostituisce il precedente Corso di Diploma Universitario del 1990. Gli Ordinamenti Didattici prima dei Corsi di Diploma Universitario, poi dei Corsi di Laurea, hanno subito negli ultimi decenni diverse modifiche. L'attuale ordinamento adottato con il D.M. n.136 del 2 aprile 2001 per le Lauree di I livello e le Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie è conforme alle direttive dell'Unione Europea; ne deriva che un laureato può liberamente esercitare all'interno degli Stati Membri. Il Corso di Laurea è stato istituito per rispondere ad esigenze a carattere culturale e professionale, nella formazione di professionisti con preparazione universitaria scientifica e teorico-pratica, in possesso di un adeguato livello di cognizioni in ambito di igiene e prevenzione dentale. Con legge 10 agosto 2000, n.251, art.3 comma 1, i laureati in igiene dentale sono definiti come operatori delle professioni dell'area tecnico-assistenziale che svolgono con autonomia professionale le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. 15 marzo 1999, n.137. Con il Decreto del Ministro della Sanità del 15 marzo 1999, n.137 è stata individuata la figura professionale dell'igienista dentale, definito come l'operatore sanitario che, in possesso del Diploma Universitario abilitante, svolge compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio della odontoiatria in regime di dipendenza o libero-professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutor professionali, da espletare presso strutture universitarie, in ottemperanza con la direttive comunitarie.

Percorso formativo

Curriculum unico

1° anno

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|--------------------------------------|----------|-----|--------|
| 1035041 BASI FISICHE E CHIMICHE | 1° | 7 | ITA |

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere i principi della chimica generale ed organica e le basi della biochimica propedeutici allo studio della biologia, della fisiologia e della patologia.

Al termine del corso lo studente deve saper comprendere i principali processi chimici che avvengono nell'organismo .

| | | | |
|------------------|----|---|-----|
| FISICA APPLICATA | 1° | 2 | ITA |
|------------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso deve conoscere le basi per la comprensione dei fenomeni fisici che si considerano nell'ambito delle materie oggetto del corso di Laurea.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di :

- descrivere le principali grandezze fisiche e le corrispondenti unità di misura;
- descrivere i principi e le leggi fisiche discussi nel corso;
- applicare le nozioni di base acquisite alla descrizione del funzionamento di alcuni sistemi che costituiscono il corpo umano;
- comprendere i principi di funzionamento della strumentazione biomedica.

| | | | |
|--------------------------------------|----|---|-----|
| MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE | 1° | 1 | ITA |
|--------------------------------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere applicare gli strumenti metodologici per la comprensione e l'applicazione delle misure elettriche ed elettroniche.

| | | | |
|-------------------|----|---|-----|
| STATISTICA MEDICA | 1° | 2 | ITA |
|-------------------|----|---|-----|

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del Corso lo studente deve conoscere :

le principali nozioni inerenti la statistica descrittiva, la statistica inferenziale, i vari modelli di studio epidemiologico, i criteri con cui si costruisce e valida un test diagnostico.

Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito delle abilità che gli consentiranno di saper effettuare:

impostazione di una ricerca scientifica

definire il problema oggetto di studio

individuare la variabile fenomeno oggetto dello studio e misurarla

raccogliere i dati relativi al fenomeno, catalogarli ,rappresentarli graficamente e sintetizzarli numericamente

saper interpretare i dati relativi alla significatività statistica

saper riconoscere i vari modelli di studio epidemiologici

saper valutare l'efficacia di un trattamento rispetto ad un altro o valutare il nesso di causalità tra un'ipotetica malattia e il suo fattore di rischio

saper interpretare i dati desunti dalle pubblicazioni scientifiche e cercare di adattarli e ricondurli alla propria realtà clinica secondo le linee guida legate all'Evidence Based Medicine

CHIMICA E
PROPEDEUTICA
BIOCHIMICA

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere i principi della chimica generale ed organica e le basi della biochimica propedeutici allo studio della biologia, della fisiologia e della patologia.

Al termine del corso lo studente deve saper comprendere i principali processi chimici che avvengono nell'organismo .

1036213 | BASI
MORFOLOGICHE E
FUNZIONALI DEL
CORPO UMANO

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, osteocartilagineo, muscolare e nervoso.

Al completamento del corso lo studente deve saper riconosce le strutture normali dei principali tessuti al microscopio ottico

FISIOLOGIA

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso, lo studente deve conoscere le basi dell'anatomia umana a carattere generale, nonché i meccanismi fisiologici che regolano le principali funzioni degli organi e apparati, con particolare riferimento all'apparato stomatognatico. L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire un approccio didattico semplificato per un processo efficace d'insegnamento e di apprendimento dell'anatomia.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare comparazioni dal punto di vista dell'organizzazione generale morfo-funzionale dei vari apparati e saper descrivere i singoli organi dei vari apparati e sistemi dal punto di vista macroscopico, topografico, microscopico e funzionale utilizzando la corretta terminologia.

ISTOLOGIA

1°

1

ITA

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche istologiche del tessuto epiteliale, connettivale, osteocartilagineo, muscolare e nervoso.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere le strutture normali dei principali tessuti al microscopio ottico</p> | | | |
| ANATOMIA UMANA | 1° | 3 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso, lo studente deve conoscere le basi dell'anatomia umana a carattere generale, nonché i meccanismi fisiologici che regolano le principali funzioni degli organi e apparati, con particolare riferimento all'apparato stomatognatico. L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire un approccio didattico semplificato per un processo efficace d'insegnamento e di apprendimento dell'anatomia.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper fare comparazioni dal punto di vista dell'organizzazione generale morfo-funzionale dei vari apparati e saper descrivere i singoli organi dei vari apparati e sistemi dal punto di vista macroscopico, topografico, microscopico e funzionale utilizzando la corretta terminologia.</p> | | | |
| 1035043 BASI CELLULARI E MOLECOLARI DELLA VITA | 1° | 7 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le nozioni di base della Microbiologia Clinica e generale e di quella speciale del cavo orale; le principali tecniche di microbiologia classica e i principi generali di immunologia.</p> <p>Al termine del corso lo studente deve saper riconoscere le caratteristiche morfologiche, strutturali e genetiche dei microrganismi (batteri, virus e funghi); i fattori di patogenicità dei microrganismi e le possibili interazioni tra microrganismo ed ospite. Inoltre deve saper applicare i principi generali di disinfezione e sterilizzazione; riconoscere i meccanismi d'azione dei principali farmaci antibatterici e antivirali e saper distinguere gli strumenti di prevenzione quali i vaccini.</p> | | | |
| BIOLOGIA APPLICATA | 1° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere la struttura della cellula eucariotica e procariotica e relative caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche.</p> <p>Al termine del corso lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze e gli strumenti critici necessari per comprendere l'approccio evolutivo ai fenomeni biologici.</p> | | | |
| GENETICA | 1° | 1 | ITA |

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere caratteristiche morfo-funzionali e metaboliche della cellula procariotica ed eucariotica; i fondamenti del codice genetico e della regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi di ereditarietà e della natura delle mutazioni geniche; aspetti di patologia genetica e dello sviluppo, di patologia molecolare e cellulare e di patologia ambientale; acquisisce la conoscenza dei fondamenti della trasformazione neoplastica e dell'infiammazione, dei microrganismi patogeni per l'uomo, dei rapporti tra ospite e organismi patogeni; le principali tecniche di microbiologia classica e i principi generali di immunologia.</p> <p>Al termine del corso lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze e gli strumenti critici necessari per comprendere l'approccio evolutivo ai fenomeni biologici; deve saper distinguere le principali patologie genetiche; saper distinguere le patologie genetiche e dello sviluppo, la patologia molecolare, cellulare, ambientale, neoplastica e infiammatoria; saper riconoscere le caratteristiche morfologiche, strutturali e genetiche dei microrganismi e loro patogenicità, saper interpretare i meccanismi d'azione dei principali farmaci antibatterici e antivirali e saper distinguere e gli strumenti di prevenzione quali i vaccini.</p> | | | |
| PATOLOGIA GENERALE | 1° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente dovrà acquisire la conoscenza dei meccanismi biologici di difesa del sistema immunitario, e prevenzione vaccinale; delle basi eziologiche e dei meccanismi patogenetici delle principali patologie dell'uomo soprattutto del cavo orale, di patologie infiammatorie e tumori.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà saper distinguere le patologie genetiche e dello sviluppo, la patologia molecolare, cellulare, ambientale, neoplastica e infiammatoria.</p> | | | |
| MICROBIOLOGIA | 1° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le nozioni di base della Microbiologia Clinica e generale e di quella speciale del cavo orale; le principali tecniche di microbiologia classica e i principi generali di immunologia.</p> <p>Al termine del corso lo studente deve saper riconoscere le caratteristiche morfologiche, strutturali e genetiche dei microrganismi (batteri, virus e funghi); i fattori di patogenicità dei microrganismi e le possibili interazioni tra microrganismo ed ospite. Inoltre deve saper applicare i principi generali di disinfezione e sterilizzazione; riconoscere i meccanismi d'azione dei principali farmaci antibatterici e antivirali e saper distinguere gli strumenti di prevenzione quali i vaccini.</p> | | | |
| 1036423 ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE | 2° | 6 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere le tematiche che hanno un maggior interesse in campo odontoiatrico e le conoscenze etiopatogenetiche delle malattie del corpo umano e del cavo orale.</p> <p>Il corso integrato ha altresì il fine di rendere lo studente in grado di conoscere le basi etiologiche, i meccanismi patogenetici delle malattie nell'uomo e dei meccanismi fisiopatologici fondamentali dei principali organi ed apparati con particolare riferimento alle patologie del cavo orale.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare ed interpretare un esame completo extra e intraorale, l'esame dei tessuti molli e duri, l'esame parodontale e le procedure di raccolta dati anamnestici.</p> | | | |
| ANATOMIA PATOLOGICA | 2° | 1 | ITA |

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|--|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze relative di base delle tematiche che hanno un maggior interesse in campo odontoiatrico e le conoscenze etiopatogenetiche delle malattie del corpo umano, approfondendo le cognizioni di anatomia patologica con particolare riferimento al cavo orale.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere gli aspetti macroscopici e microscopici più frequenti delle patologie del cavo orale.</p> | | | |
| ELEMENTI DI MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE | 2° | 3 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve acquisire la conoscenza di base delle tematiche che hanno un maggior interesse in campo odontoiatrico e le conoscenze etiopatogenetiche delle malattie del corpo umano, approfondendo le nozioni di anatomia patologica con particolare riferimento al cavo orale. Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le conoscenze di base nel campo della fisiopatologia e clinica delle malattie odontostomatologiche in età pediatrica ed adulta, le nozioni elementari di epidemiologia, diagnosi, prevenzione e terapia della carie dentaria, delle pulpopatie, delle parodontiti apicali e degli ascessi e flemmoni perimassellari e perimandibolari; deve inoltre conoscere i principi di diagnosi e terapia della malattia parodontale, le nozioni base sulla epidemiologia, la diagnosi ed il trattamento chirurgico delle neoformazioni dei massellari, precancerosi orali, tumori della cavità orale, patologia delle ghiandole salivari e patologia dell'articolazione temporomandibolare.</p> | | | |
| ELEMENTI DI SEMEIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA | 2° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere le tecniche semeiologiche generali (anamnesi, esame obiettivo generale, esami complementari) e specialistiche (esame obiettivo extraorale e endorale, indagini strumentali, indagini di laboratorio) e la semeiotica fisica comprendente le regioni superficiali della faccia, le regioni superficiali del collo e della cavità orale.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare la visita odontostomatologica completa: anamnesi medica ed odontoiatrica, esame extra-intraorale, indici diagnostici (parodontali, conservativi, ortodontici..), e saper interpretare la documentazione radiografica al fine di sapere classificare i segni e i sintomi clinici delle principali patologie odontostomatologiche e a più alto indice epidemiologico.</p> | | | |
| 1036424 SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE I | 2° | 6 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le strategie di motivazione e di comunicazione al fine di istruire e motivare adeguatamente il paziente al controllo e alla rimozione meccanica della placca batterica orale a livello domiciliare. Lo studente deve conoscere i presidi per il controllo meccanico e chimico del biofilm batterico. Lo studente deve saper consigliare i pazienti all'acquisto, personalizzato in base alla fascia di età e alle diverse esigenze anatomiche e cliniche, dei presidi di igiene orale domiciliare e dei prodotti per il controllo chimico della placca batterica.</p> | | | |
| TECNICHE DELL'IGIENE ORALE PROFESSIONALE I | 2° | 2 | ITA |

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le informazioni relative allo strumentario e alle tecniche per l'igiene orale professionale (sonde, curettes e affilatura, ablatori, lucidatura degli elementi dentali) ed ergonomia del riunito odontoiatrico con le posizioni di lavoro.

Al completamento del corso lo studente deve saper provvedere all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici.

PARADONTOLOGIA I

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire conoscenze di parodontologia di base, approfondendo le tematiche inerenti l'anatomia, fisiopatologia e diagnostica parodontale. Lo studente al termine del corso deve conoscere l'anatomia del parodonto, l'eziologia della malattia parodontale ed i fattori di rischio modificabili e non, implicati nella sua eziopatogenesi. Lo studente deve dimostrare di conoscere i principi generali della diagnosi della malattia parodontale e i segni clinici di riconoscimento della patologia. Lo studente deve inoltre conoscere la microbiologia del cavo orale ed i processi di formazione della placca batterica; deve conoscere e saper compilare una cartella parodontale. Al termine del corso, lo studente deve essere in grado riconoscere e interpretare i segni della patologia gengivale, intercettare gli eventuali fattori di rischio modificabili e non, e di impostare un corretto piano di trattamento.

TECNICHE DELL'IGIENE
ORALE DOMICILIARE

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere le strategie di motivazione e di comunicazione al fine di istruire e motivare adeguatamente il paziente al controllo e alla rimozione meccanica della placca batterica orale a livello domiciliare. Lo studente deve conoscere i presidi per il controllo meccanico e chimico del biofilm batterico. Lo studente deve saper consigliare i pazienti all'acquisto, personalizzato in base alla fascia di età e alle diverse esigenze anatomiche e cliniche, dei presidi di igiene orale domiciliare e dei prodotti per il controllo chimico della placca batterica.

AAF1186 | PER LA
CONOSCENZA DI
ALMENO UNA LINGUA
STRANIERA

2°

4

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere la terminologia medico-scientifica di base in lingua inglese per poter riconoscere ed applicare questa base alla lettura critica di un testo medico-scientifico e alla gestione del paziente.

Al completamento del corso lo studente deve saper leggere, tradurre ed interpretare un testo scientifico e saper apprezzare e gestire un paziente in lingua inglese .

1035531 | IGIENE
DENTALE TIROCINIO I

2°

15

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le informazioni relative allo strumentario e alle tecniche per l'igiene orale professionale (sonde, curettes e affilatura, ablatori, lucidatura degli elementi dentali) ed ergonomia del riunito odontoiatrico con le posizioni di lavoro.

Al completamento del corso lo studente deve saper provvedere all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici

2° anno

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| 1035046 PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA | 1° | 5 | ITA |

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i concetti fondamentali di prevenzione delle principali malattie infettive, per le quali, lui e i suoi pazienti sono a rischio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Deve altresì conoscere: i fattori di rischio biologico e non, lo stress lavoro correlato, il sovraccarico biomeccanico, il quadro normativo di riferimento e i rischi per le lavoratrici madri.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare la prevenzione di tutti i rischi derivanti dalla attività lavorativa, secondo gli standard tecnologici diffusi nel settore di appartenenza (così detta massima sicurezza tecnologicamente possibile).

| | | | |
|-----------------|----|---|-----|
| MEDICINA LEGALE | 1° | 2 | ITA |
|-----------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere la normativa e le leggi dello stato, nonché i principi del diritto pubblico ed amministrativo che disciplinano la professione, i principi disciplinari, etici e deontologici della professione, problematiche legate al rapporto igienista-paziente ed alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica.

Al completamento del corso lo studente deve saper comprendere gli aspetti medico-legali della professione, i doveri che discendono dal rapporto sanitario- paziente, rapporto tra sanitario – struttura pubblica; rapporto tra sanitario e Stato, conseguenze giuridiche del suo operare.

| | | | |
|--------|----|---|-----|
| IGIENE | 1° | 1 | ITA |
|--------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere le principali malattie infettive per le quali l'igienista dentale e i suoi pazienti sono a rischio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Al completamento del corso lo studente deve saper controllare e gestire i fattori di rischio legati alle malattie infettive.

| | | | |
|---------------------------------------|----|---|-----|
| SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO | 1° | 1 | ITA |
|---------------------------------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i concetti fondamentali di prevenzione delle principali malattie infettive, per le quali, lui e i suoi pazienti sono a rischio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Deve altresì conoscere: i fattori di rischio biologico e non, lo stress lavoro correlato, il sovraccarico biomeccanico, il quadro normativo di riferimento e i rischi per le lavoratrici madri.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare la prevenzione di tutti i rischi derivanti dalla attività lavorativa, secondo gli standard tecnologici diffusi nel settore di appartenenza (così detta massima sicurezza tecnologicamente possibile).

| | | | |
|-----------------|----|---|-----|
| RADIOPROTEZIONE | 1° | 1 | ITA |
|-----------------|----|---|-----|

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i concetti fondamentali di prevenzione delle principali malattie infettive, per le quali, lui e i suoi pazienti sono a rischio durante lo svolgimento dell'attività lavorativa. Deve altresì conoscere: i fattori di rischio biologico e non, lo stress lavoro correlato, il sovraccarico biomeccanico, il quadro normativo di riferimento e i rischi per le lavoratrici madri.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare la prevenzione di tutti i rischi derivanti dalla attività lavorativa, secondo gli standard tecnologici diffusi nel settore di appartenenza (così detta massima sicurezza tecnologicamente possibile).

1035135 | PRINCIPI DI
PATOLOGIA DEL CAVO
ORALE

1°

6

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere il significato del termine monitoraggio e le tecniche semeiologiche per il monitoraggio del cavo orale: l'anamnesi, la semeiotica fisica e quella strumentale. Conoscere e sapere come, quando e perché utilizzare le tecniche semeiologiche del monitoraggio per la prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie della mucosa orale.

Al termine del corso lo studente deve saper fare un corretto monitoraggio del cavo orale mediante la conoscenza e l'utilizzo dello strumentario necessario alla visita del paziente relativamente ai compiti di Igienista Dentale al fine di rilevare, riconoscere e registrare le eventuali patologie dento – parodontali e delle mucose orali e saper compilare la cartella clinica di competenza dell'igienista dentale.

PATOLOGIA SPECIALE
ODONTOSTOMATOLOG
ICA

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

a) Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali patologie di interesse odontostomatologico di origine virale, batterica, micotica e autoimmune; le precancerosi orali e i tumori del cavo orale.

b) Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere e fare diagnosi differenziale delle principali patologie odontostomatologiche.

TECNICHE DI
SEMEIOTICA E
MONITORIAGGIO

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere il significato del termine monitoraggio e le tecniche semeiologiche per il monitoraggio del cavo orale: l'anamnesi, la semeiotica fisica e quella strumentale. Conoscere e sapere come, quando e perché utilizzare le tecniche semeiologiche del monitoraggio per la prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle patologie della mucosa orale.

Al termine del corso lo studente deve saper fare un corretto monitoraggio del cavo orale mediante la conoscenza e l'utilizzo dello strumentario necessario alla visita del paziente relativamente ai compiti di Igienista Dentale al fine di rilevare, riconoscere e registrare le eventuali patologie dento – parodontali e delle mucose orali e saper compilare la cartella clinica di competenza dell'igienista dentale.

RADIOLOGIA SPECIALE
ODONTOSTOMATOLOG
ICA

1°

2

ITA

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>a) Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali modalità di imaging per lo studio del cavo orale, delle arcate dentali e del massiccio facciale. Dovrà conoscere le principali controindicazioni ad un esame, i limiti, ed i rischi principali.</p> <p>b) Al completamento del corso lo studente deve saper correttamente indicare l'appropriatezza di un esame di imaging, come si esegue, ed i principali quadri radiologici.</p> | | | |
| 1036425 SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE II | 1° | 6 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le nozioni di parodontologia clinica, analizzando le diverse metodiche terapeutiche, con particolare attenzione alle tecniche di igiene professionale ed alla loro influenza sul decorso e prognosi del trattamento, alle interazioni fra parodonto e malattie sistemiche ed ai protocolli specifici per particolari necessità in pazienti con vulnerabilità sanitarie. Inoltre fornisce conoscenze di base sulla importanza dell'alimentazione per la salute generale e del cavo orale.</p> <p>Alla fine del corso lo studente deve saper distinguere le interazioni tra parodonto e malattie sistemiche e applicare i protocolli di igiene professionale specifici .</p> <p>Inoltre lo studente deve saper applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale.</p> | | | |
| SCIENZE DIETETICHE APPLICATE ALLA SALUTE ORALE | 1° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali tipologie di diete, schemi alimentari, micro e macronutrienti di interesse per lo studente di igiene dentale.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere micro e macronutrienti che compongono gli alimenti e comporre una dieta.</p> | | | |
| TECNICHE DELL'IGIENE ORALE PROFESSIONALE II | 1° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere gli strumenti teorici e pratici per poter impostare e portare avanti nel tempo una corretta terapia parodontale non chirurgica e di mantenimento che riduca al minimo il rischio di infezione e reinfezione parodontale e/o perimplantare dei pazienti trattati.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper provvedere all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici.</p> | | | |
| PARADONTOLOGIA II | 1° | 2 | ITA |

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le nozioni di parodontologia clinica, analizzando le diverse metodiche terapeutiche, con particolare attenzione alle tecniche di igiene professionale ed alla loro influenza sul decorso e prognosi del trattamento, alle interazioni fra parodonto e malattie sistemiche ed ai protocolli specifici per particolari necessità in pazienti con vulnerabilità sanitarie. Inoltre fornisce conoscenze di base sulla importanza dell'alimentazione per la salute generale e del cavo orale.</p> <p>Alla fine del corso lo studente deve saper distinguere le interazioni tra parodonto e malattie sistemiche e applicare i protocolli di igiene professionale specifici .</p> <p>Inoltre lo studente deve saper applicare tecniche di counselling anti-tabacco (intervento breve), tecniche di motivazione del paziente all'igiene domiciliare, ai controlli periodici professionali e ad una alimentazione razionale volta alla tutela della salute orale.</p> | | | |
| 1035049 DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI | 2° | 5 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere le fonti che disciplinano il rapporto di lavoro; le fonti che disciplinano i rapporti del sistema di sicurezza sociale;</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper risolvere casi pratici di graduale complessità</p> | | | |
| ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | 2° | 2 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Il corso di Organizzazione Aziendale offre una visione dell'impresa secondo le più recenti teorizzazioni formulate nell'ambito degli studi dell'approccio sistemico. Il ciclo di lezioni fornirà agli studenti gli elementi teorici e pratici di riferimento generale per la comprensione ed il governo del sistema impresa nell'attuale contesto competitivo internazionale e nazionale.</p> <p>A conclusione del corso, gli studenti devono essere in grado di collegare le evidenze empiriche ai modelli economici più diffusi dell'economia reale.</p> <p>Al completamento del corso, gli studenti devono inoltre saper riconoscere le dinamiche rilevanti che caratterizzano la gestione di un organizzazione aziendale ed essere in grado di formulare ipotesi strategiche a soluzione di talune criticità aziendali.</p> | | | |
| DIRITTO DEL LAVORO | 2° | 1 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al completamento del corso lo studente deve conoscere le fonti che disciplinano il rapporto di lavoro; le fonti che disciplinano i rapporti del sistema di sicurezza sociale;</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper risolvere casi pratici di graduale complessità</p> | | | |
| MANAGEMENT SANITARIO | 2° | 1 | ITA |

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso di Management Sanitario si propone di formare delle professionalità manageriali in grado di ricoprire ruoli di responsabilità all'interno delle strutture sanitarie pubbliche e private.

Il corso mira a fornire agli studenti una visione generale delle metodologie operative economiche che il personale con responsabilità dirigenziali operanti in tali organizzazioni devono saper utilizzare per un corretto esercizio manageriale della propria professione.

A conclusione del corso, gli studenti devono essere in grado di collegare le evidenze empiriche ai modelli economici più diffusi dell'economia reale.

Al completamento del corso, gli studenti devono inoltre saper riconoscere le dinamiche rilevanti che caratterizzano la gestione di un'organizzazione aziendale sanitaria ed essere in grado di formulare ipotesi strategiche a soluzione di talune criticità aziendali.

**SISTEMI DI
ELABORAZIONE DELLE
INFORMAZIONI**

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere: i componenti essenziali di un computer ed il loro funzionamento; i principali sistemi di rete; i software di produttività personale ed altri programmi di interesse professionale; i motori di ricerca e come utilizzarli per trovare informazioni generiche e di natura scientifica.

Al completamento del corso lo studente deve saper: riconoscere le varie parti di un computer (hardware e software) e come queste si interfacciano tra loro; elaborare testi, tabelle, database, presentazioni in modo efficace e corretto; ricercare informazioni generiche e bibliografiche; essere autonomo nell'impiego degli strumenti presentati durante il corso, al fine di utilizzarli quotidianamente nella propria attività professionale e scientifica.

**1036426 | PRINCIPI DI
ODONTOIATRIA
RICOSTRUTTIVA**

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i concetti di biocompatibilità, tossicità e struttura della materia. Particolare attenzione viene rivolta alle proprietà chimico-fisiche dei materiali dentari, la loro costituzione e le modalità di applicazione. L'acquisizione delle suddette conoscenze riveste un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari da utilizzare e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale. Si fa riferimento ai materiali utilizzati in ogni campo dell'odontoiatria e specificamente alla conservativa, alla parodontologia, alla chirurgia, all'implantologia all'ortodonzia sviluppando e trattando le nozioni necessarie all'espletamento della professione di igienista dentale.

Al completamento del corso lo studente deve saper organizzare in autonomia sia le conoscenze acquisite sfruttando la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le tecniche operative necessarie per l'applicazione e l'utilizzo dei materiali dentari nell'ambito dell'esercizio della professione di Igienista Dentale. L'utilizzo dei materiali deve essere acquisito nei vari campi dell'odontoiatria rispettando quanto prevede il profilo professionale dell'igienista Dentale e la sua possibilità di interagire con altri sanitari nella pianificazione di interventi operativi. Particolare attenzione viene rivolta a quei materiali utili e necessarie per effettuare le procedure terapeutiche che consentano l'applicazione dei vari mezzi profilattici utilizzati al fine della prevenzione della carie come le sigillature dei solchi e fossette.

**TECNICHE DELL'IGIENE
ORALE
PROFESSIONALE III**

2°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base del trattamento dell'ipersensibilità dentinale, ed in particolare si vogliono approfondire le tematiche di maggior interesse clinico per l'igienista dentale, legate alle tecniche ed ai materiali per la lucidatura dei restauri, sbiancamento, prevenzione della patologia cariosa e desensibilizzazione. Al termine del corso lo studente deve saper effettuare le procedure richieste.

ELEMENTI DI
ODONTOIATRIA
CONSERVATRICE ED
ENDODONZIA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere in modo esaustivo la anatomia dentaria, l'eziopatogenesi delle lesioni cariose, le tecniche di sbiancamento, le tecniche di sigillatura, le tecniche di fluoroprofilassi, di terapia non invasiva della carie, di trattamento della ipersensibilità dentinale e alcuni cenni di endodonzia.

Al completamento del corso lo studente deve saper effettuare l'isolamento del campo operatorio.

MATERIALI DENTARI

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i concetti di biocompatibilità, tossicità e struttura della materia. Particolare attenzione viene rivolta alle proprietà chimico-fisiche dei materiali dentari, la loro costituzione e le modalità di applicazione. L'acquisizione delle suddette conoscenze riveste un ruolo determinante nella scelta dei materiali dentari da utilizzare e nella loro risposta alle sollecitazioni cui vengono sottoposti nel cavo orale. Tutto ciò permetterà allo studente di acquisire nozioni sulla costituzione e sulle proprietà di tutti i materiali dentari nella prospettiva della loro applicazione professionale. Si fa riferimento ai materiali utilizzati in ogni campo dell'odontoiatria e specificamente alla conservativa, alla parodontologia, alla chirurgia, all'implantologia all'ortodonzia sviluppando e trattando le nozioni necessarie all'espletamento della professione di igienista dentale.

Al completamento del corso lo studente deve saper organizzare in autonomia sia le conoscenze acquisite sfruttando la capacità di comprensione conseguita dallo studio individuale, sia le tecniche operative necessarie per l'applicazione e l'utilizzo dei materiali dentari nell'ambito dell'esercizio della professione di Igienista Dentale. L'utilizzo dei materiali deve essere acquisito nei vari campi dell'odontoiatria rispettando quanto prevede il profilo professionale dell'igienista Dentale e la sua possibilità di interagire con altri sanitari nella pianificazione di interventi operativi. Particolare attenzione viene rivolta a quei materiali utili e necessarie per effettuare le procedure terapeutiche che consentano l'applicazione dei vari mezzi profilattici utilizzati al fine della prevenzione della carie come le sigillature dei solchi e fossette.

1035143 | PRINCIPI DI
ODONTOIATRIA
PEDIATRICA E PER
PAZIENTI SPECIAL
NEED

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di formare operatori odontoiatrici in grado di adottare approcci e protocolli specifici necessari per il trattamento e la cura dell'igiene orale in pazienti in età evolutiva affetti da vari gradi di disabilità e che presentano spesso condizioni orali gravemente compromesse. Al termine del corso lo studente deve conoscere le problematiche odontoiatriche nei pazienti pediatrici e nei pazienti con bisogni speciali, con particolare attenzione ai trattamenti di prevenzione della patologia parodontale, della patologia cariosa e delle malocclusioni. Lo studente deve conoscere la metodologia per un corretto approccio clinico ai problemi dell'età evolutiva, e dovrà saper individuare gli aspetti epidemiologici, eziopatogenetici e clinici delle malattie sistemiche integrandole con le possibili manifestazioni cliniche che possono manifestarsi a carico dell'apparato stomatognatico. Al termine del corso lo studente deve saper approntare interventi di prevenzione primaria in pazienti pediatrici e in pazienti con particolari necessità.

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| ELEMENTI DI ORTOGNATODONZIA, ODONTOIATRIA PEDIATRICA | 2° | 4 | ITA |

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le basi per un corretto approccio psicologico e clinico al paziente in età evolutiva

Al completamento del corso lo studente deve saper fare, ovvero mettere in pratica, le procedure diagnostiche e terapeutiche descritte.

| | | | |
|---|----|---|-----|
| TECNICHE DI IGIENE ORALE NEL PAZIENTI PEDIATRICI E CON PARTICOLARI NECESSITA' | 2° | 2 | ITA |
|---|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve saper pianificare l'iter terapeutico relativo alle metodiche di rimozione meccanica di depositi duri e molli localizzati a livello supra e sub-gengivale nei pazienti pediatrici e nei pazienti con particolari necessità. Dovrà inoltre saper applicare i vari mezzi profilattici al fine di prevenire, controllare e ridurre le patologie oro-dentali nei differenti quadri clinici.

| | | | |
|--|----|----|-----|
| 1035551 IGIENE DENTALE TIROCINIO II | 2° | 20 | ITA |
|--|----|----|-----|

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve implementare conoscenze e competenze acquisite nel I anno; conoscere le tecniche di applicazione dei sigillanti e di effettuazione delle levigature radicolari e della raccolta degli indici parodontali e relativa compilazione della cartella parodontale.

Alla fine del corso lo studente deve saper applicare le conoscenze acquisite al fine di inquadrare il paziente ed effettuare le procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della attività clinica dell'igienista dentale

3° anno

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| 1035138 SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE III | 1° | 6 | ITA |

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

L'obiettivo formativo del corso integrato di SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE III si può riassumere nella comprensione del concetto di benessere e di prevenzione e della sua applicazione in Medicina e Odontoiatria di Comunità.

Al completamento del corso lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche ed i criteri clinici nel campo dell'odontoiatria preventiva e di comunità, definita "la scienza e l'arte di prevenire le malattie dentali, di promuovere la salute orale e migliorare la qualità della vita attraverso sforzi congiunti della società nel suo complesso".

Al completamento del corso lo studente deve "saper fare", cioè deve acquisire le capacità pratiche di sostenere una corretta comunicazione medico-paziente con intervista anamnestica, il calcolo dei principali indici comunitari di salute orale, la valutazione del rischio individuale di carie.

CLINICA
ODONTOSTOMATOLOG
ICA E ODONTOIATRIA
PREVENTICA

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Il corso vuole affrontare le tematiche legate alla diagnosi e al trattamento delle patologie del cavo orale, ed in particolare agli aspetti della Qualità della Vita in relazione alla Salute Orale ed alla prevenzione, primaria, secondaria e terziaria delle principali patologie del cavo orale. Al termine del corso lo studente deve conoscere le principali patologie infiammatorie degli elementi dentari e dei tessuti di supporto del dente; deve conoscere le patologie traumatiche del dente e del distretto maxillo-facciale e le patologie pre-neoplastiche e neoplastiche, il tutto con particolare attenzione ai percorsi diagnostici e terapeutici, e alla patogenesi e manifestazioni morfo-istologiche e cliniche. Al termine del corso lo studente deve conoscere in maniera approfondita i protocolli di prevenzione primaria e deve essere in grado di programmare ed effettuare interventi di prevenzione mirata nei gruppi di popolazione a rischio.

ODONTOIATRIA DI
COMUNITA'

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Il corso affronta le diverse strategie sanitarie applicate alla comunità ed al territorio secondo i protocolli dell'O.M.S., con conoscenze di base dei servizi sanitari odontoiatrici. Al termine del corso lo studente deve avere conoscenze di base relative all'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per la popolazione e per l'ambiente e deve saper pianificare progetti volti alla riduzione delle più frequenti patologie orali ad elevato impatto nella comunità.

SCIENZE E TECNICHE
DI IGIENE ORALE
APPLICATA ALLA
COMUNITÀ

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Il corso vuole affrontare le tematiche legate alla Qualità della Vita in relazione alla Salute Orale ed alla prevenzione primaria e secondaria delle principali patologie del cavo orale. Si approfondiscono le diverse strategie preventive e le scienze e tecniche di igiene orale applicate alla comunità ed al territorio secondo i protocolli dell'O.M.S. Al termine del corso lo studente deve mostrare la padronanza delle conoscenze relative all'Igiene Orale come servizio per la comunità e in ambito sociale. Lo studente deve aver acquisito competenze, strumenti e una consapevole autonomia di giudizio in relazione al ruolo sociale dell'Igiene Orale ed in relazione al campo di utilizzo di tecniche e strumenti illustrati durante il corso. Lo studente deve essere in grado di individuare le correlazioni funzionali tra più terapie e strumenti terapeutici, di estrarre e sintetizzare le informazioni rilevanti relative allo strumento o alla tecnica in esame.

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|--------------------------|----------|-----|--------|
| 1035053 PRIMO SOCCORSO | 1° | 6 | ITA |

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali patologie internistiche di interesse per lo studente di igiene dentale, con particolare attenzione al diabete mellito e alle sue complicanze micro- e macroangiopatiche.

Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere i principali sintomi delle patologie cardiovascolari a rischio di complicanze acute anche durante la pratica professionale dell'igienista dentale.

| | | | |
|--------------------|----|---|-----|
| CHIRURGIA GENERALE | 1° | 1 | ITA |
|--------------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere le principali malattie chirurgiche con particolare interesse alle più importanti sindromi acute.

Al termine del corso lo studente deve saper riconoscere una malattia di interesse chirurgico, specialmente per i riflessi che queste condizioni possono avere sul suo ruolo professionale.

| | | | |
|----------------|----|---|-----|
| ANESTESIOLOGIA | 1° | 1 | ITA |
|----------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere gli interventi utilizzati per indurre analgesia nel paziente odontoiatrico e per l'assistenza delle maggiori forme di intervento terapeutico urgente.

Al termine del corso lo studente deve saper riconoscere i segni vitali e praticare manovre di primo soccorso nell'ambiente di lavoro

| | | | |
|------------------|----|---|-----|
| MEDICINA INTERNA | 1° | 2 | ITA |
|------------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali patologie internistiche di interesse per lo studente di igiene dentale, con particolare attenzione al diabete mellito e alle sue complicanze micro- e macroangiopatiche.

Al completamento del corso lo studente deve saper riconoscere i principali sintomi delle patologie cardiovascolari a rischio di complicanze acute anche durante la pratica professionale dell'igienista dentale.

| | | | |
|--------------|----|---|-----|
| FARMACOLOGIA | 1° | 2 | ITA |
|--------------|----|---|-----|

Obiettivi formativi

ALLA FINE DEL CORSO LO STUDENTE DEVE AVERE UNA CONOSCENZA BASE SUI FARMACI E SU QUELLI DI AMPIO UTILIZZO, FOCALIZZANDOSI SUI MECCANISMI D'AZIONE E LE INTERAZIONI TRA DI ESSI.

ALLA FINE DEL CORSO LO STUDENTE DEVE SAPER RICONOSCERE LA TIPOLOGIA DI TERAPIE FARMACOLOGICHE A CUI SI SOTTOPONGONO I PAZIENTI AFFETTI DA PARTICOLARI PATOLOGIE.

| | | | |
|--|----|---|-----|
| 1035141 SCIENZE GESTIONALI DELLA PROFESSIONE | 1° | 6 | ITA |
|--|----|---|-----|

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al termine del corso, lo studente deve conoscere le norme e le linee guida per l'attività professionale di igienista dentale ed i principi che regolano l'organizzazione prevista per il sistema sanitario nazionale. Lo studente acquisisce conoscenza circa l'organizzazione e la gestione di un ambulatorio e sul sistema di gestione per la Qualità. Lo studente deve conoscere i sistemi di ergonomia ed organizzazione professionale e la normativa professionale in ambito nazionale ed EU. Dovrà essere in grado di interpretare un testo normativo relativo all'esercizio della professione sanitaria di igienista dentale e analizzarne le scelte organizzative.

ECONOMIA E
ORGANIZZAZIONE
PROFESSIONALE

1°

3

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere in modo esaustivo l'ergonomia e le posizioni di lavoro, l'organizzazione delle procedure operative, la gestione informatizzata della cartella clinica. Inoltre deve effettuare l'analisi consapevole dei principali temi economico-manageriali in sanità.

Al completamento del corso lo studente deve saper compilare una cartella clinica parodontale.

ORGANIZZAZIONE
DELLA PROFESSIONE

1°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve aver acquisito conoscenze e competenze da spendere nell'ambito della gestione delle problematiche riguardanti la professione. In particolare il modulo si focalizzerà sulla normativa in ambito di sicurezza, ergonomia e prevenzione del rischio. Lo studente acquisisce conoscenza della organizzazione e gestione professionale, degli

aspetti legati all'accreditamento delle prestazioni e della gestione qualità.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare prevenzione del rischio derivante dall'attività lavorativa secondo gli standard del settore di appartenenza e saper distinguere il ruolo dell'igienista dentale nelle strutture pubbliche e in quelle private.

REGOLAMENTAZIONE
DELLA PROFESSIONE

1°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve conoscere il sistema di gestione per la Qualità, il percorso normativo, le procedure generali gli aspetti legati all'accreditamento delle prestazioni.

Al termine del corso lo studente deve saper definire ed inquadrare il ruolo dell'igienista dentale nelle strutture pubbliche e in quelle private e saper organizzare e gestire un ambulatorio.

1035140 | PRINCIPI DI
ODONTOIATRIA
CHIRURGICA E
RIABILITATIVA

2°

6

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali strutture anatomo-chirurgiche di interesse del chirurgo orale, la guarigione delle ferite nel cavo orale sia nel paziente sano che con patologie sistemiche, le principali problematiche e patologie inerenti la chirurgia del cavo orale, le tecniche chirurgiche principali, le metodologie adeguate a risolvere le complicanze e ad evitare gli errori e l'integrazione della figura dell'igienista dentale a supporto della chirurgia orale.

Al completamento del corso lo studente deve saper gestire le complicanze pertinenti alla figura professionale dell'igienista dentale e mettere in atto protocolli clinici e di mantenimento nell'immediato post-chirurgico e nei successivi follow-up. Lo studente deve inoltre saper interpretare segni e sintomi, nonché immagini radiografiche, al fine di intercettare eventuali patologie a carico dei tessuti molli e/o duri perimplantari.

ELEMENTI DI
IMPLANTO-PROTESI E
CHIRURGIA ORALE

2°

4

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali strutture anatomo-chirurgiche di interesse del chirurgo orale, la guarigione delle ferite nel cavo orale sia nel paziente sano che con patologie sistemiche, le principali problematiche e patologie inerenti la chirurgia del cavo orale, le tecniche chirurgiche principali, le metodologie adeguate a risolvere le complicanze e ad evitare gli errori e l'integrazione della figura dell'igienista dentale a supporto della chirurgia orale.

Al completamento del corso lo studente deve saper gestire le complicanze pertinenti alla figura professionale dell'igienista dentale e mettere in atto protocolli clinici e di mantenimento nell'immediato post-chirurgico e nei successivi follow-up. Lo studente deve inoltre saper interpretare segni e sintomi, nonché immagini radiografiche, al fine di intercettare eventuali patologie a carico dei tessuti molli e/o duri perimplantari.

TECNICHE DELL'IGIENE
PROFESSIONALE

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere i protocolli di igiene orale professionale e domiciliare per i pazienti prima, durante e dopo interventi chirurgici odontostomatologici e quelli legati al mantenimento della salute parodontale in pazienti con manufatti protesici ed implantari.

Al completamento del corso lo studente deve saper fare (sotto la guida del tutor) rimozione di depositi duri e molli, sopra e sotto-gengivali, con strumenti manuali e meccanici di manufatti protesici.

1035288 | SCIENZE
UMANE

2°

6

ITA

Obiettivi formativi

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali aree della ricerca psicologica quali la percezione, la memoria, l'apprendimento, la personalità, le emozioni e gli aspetti metodologici relativi allo studio del comportamento umano.

Al completamento del corso lo studente deve saper individuare e accogliere un paziente con problematiche psicologiche.

BIOETICA

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà conoscere le origini storiche, i principi e i modelli della bioetica.

Al termine del corso lo studente dovrà saper applicare le conoscenze acquisite alla pratica clinica .

PSICOLOGIA
GENERALE

2°

2

ITA

Insegnamento**Semestre****CFU****Lingua****Obiettivi formativi**

Al completamento del corso lo studente deve conoscere le principali aree della ricerca psicologica quali la percezione, la memoria, l'apprendimento, la personalità, le emozioni e gli aspetti metodologici relativi allo studio del comportamento umano. Al completamento del corso lo studente deve saper individuare e accogliere un paziente con problematiche psicologiche.

SCIENZE
INFERMIERISTICHE

2°

1

ITA

Obiettivi formativi

Al termine del Corso lo studente deve conoscere gli effetti dell'ospedalizzazione e le strategie di prevenzione; l'importanza della comunicazione; metodologie d'informazione sanitaria; problemi assistenziali dei principali quadri clinici. Al termine del corso lo studente deve saper mettere in atto tecniche di comunicazione e metodologie d'informazione sanitaria; valutare la comprensione dell'informazione sanitaria dei pazienti; Individuare gli effetti dell'ospedalizzazione e le strategie di prevenzione. riconoscere i principali quadri clinici legati all'ospedalizzazione e ai problemi assistenziali; pianificare l'assistenza infermieristica nei quadri clinici tipici.

STORIA DELLA
MEDICINA

2°

2

ITA

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di fornire un quadro generale sullo sviluppo storico delle conoscenze e delle pratiche di assistenza e di cura (conoscenza e capacità di comprensione) in modo che gli studenti siano messi in grado di leggere e valutare criticamente uno o più brevi testi, indicati dal docente, concernenti gli argomenti sviluppati nel corso (conoscenza e capacità di comprensione applicate).

AAF1404 | LABORATORI
PROFESSIONALI

2°

3

ITA

Obiettivi formativi

Alla fine del corso lo studente deve conoscere e le modalità per effettuare ricerche bibliografiche e usare banche dati. Alla fine del corso lo studente deve saper consultare le banche dati, effettuare ricerche bibliografiche ricerca bibliografica indispensabili per la preparazione della tesi finale.

AAF1405 | Attivita'
seminariale

2°

6

ITA

| Insegnamento | Semestre | CFU | Lingua |
|---|----------|-----|--------|
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Alla fine del corso si dovranno fornire agli studenti conoscenze più approfondite riguardo le discipline cliniche, e le tecniche operative, funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale al fine di acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della attività clinica dell'igienista dentale.</p> <p>Inoltre al completamento del corso lo studente deve conoscere le varie metodologie e tecniche bio-archeologiche applicate allo studio dei denti antichi.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per quest'ultimo. Inoltre al completamento del corso lo studente deve saper fare una sintesi dei differenti aspetti biografici che lo studio interdisciplinare dei denti fossili permette di approfondire.</p> | | | |
| AAF1003 Prova finale | 2° | 5 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Al termine del corso lo studente deve conoscere le discipline biomediche di base e le discipline cliniche funzionali all'esercizio della professione di Igienista dentale</p> <p>Al termine del corso lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze e abilità tecnico-pratiche fondamentali proprie dello specifico profilo professionale</p> | | | |
| 1035549 IGIENE DENTALE TIROCINIO III | 2° | 25 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Oltre all'implementazione delle conoscenze e competenze acquisite nel II anno al completamento del corso lo studente deve conoscere i protocolli di igiene orale professionale e domiciliare per i pazienti prima, durante e dopo interventi chirurgici odontostomatologici e quelli legati al mantenimento della salute parodontale in pazienti con manufatti protesici ed implantari.</p> <p>Al completamento del corso lo studente deve saper fare (sotto la guida del tutor) rimozione di depositi duri e molli, sopra e sotto-gengivali, con strumenti manuali e meccanici; - applicazione topica di sigillanti, vernici, schiume e desensibilizzanti; - divulgazione di metodiche di fluoroprofilassi; - sbiancamento di denti vitali .</p> | | | |
| AAF1433 ADE | 2° | 6 | ITA |
| Obiettivi formativi | | | |
| <p>Alla fine del corso si dovranno fornire agli studenti conoscenze più approfondite in temi di interesse specifico per acquisire maggiori competenze nel loro ambito di studio.</p> <p>Gli studenti dovranno conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali, in età evolutiva, adulta e geriatrica, anche nel paziente medicalmente compromesso o portatore di handicap psico-fisico, con specifico approfondimento per le patologie/procedure preventive e terapeutiche di pertinenza della attività clinica dell'igienista dentale.</p> <p>Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di praticare la gamma completa delle procedure operative proprie del profilo professionale, su indicazione dell'odontoiatra e nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per quest'ultimo.</p> | | | |

Obiettivi formativi

I laureati in Igiene Dentale sono operatori sanitari con competenze culturali e tecniche necessarie alla gestione della igiene dentale e della prevenzione della Salute Orale. Svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei

medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali. I laureati in igiene dentale svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale. Il percorso formativo del Corso di Laurea in Igiene Dentale ha inoltre come obiettivi specifici la conoscenza approfondita ed applicazione di discipline di base, caratterizzanti e affini o integrativi: Le discipline di base sono mirate ad offrire gli elementi conoscitivi necessari alla comprensione dei meccanismi più rilevanti alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva e adulta con particolare riferimento all'apparato stomatognatico. Fornisce altresì cenni sulla diagnostica per immagini e sulla epidemiologia delle principali affezioni del cavo orale. Inoltre forniscono le conoscenze utili a comprendere i meccanismi di penetrazione dei microorganismi all'interno del cavo orale correlati alle patologie odontostomatologiche che essi producono, riconosciuti attraverso la semeiotica ed il monitoraggio dei tessuti. Le discipline caratterizzanti garantiscono le conoscenze necessarie allo svolgimento di attività tecnico assistenziali relative allo studio delle malattie parodontali e l'esperienza pervenuta dalle applicazioni cliniche dei materiali dentari sono di supporto a progettare ed eseguire protocolli e terapie professionali di prevenzione e mantenimento della salute oro-dentale mentre (monitoraggio pz parodontale –patologie mucose). Inoltre esse sono mirate all'acquisizione della conoscenza dei mezzi di diagnosi con particolare riferimento ai tessuti duri e molli del cavo orale, dei principali mezzi di prevenzione della patologia cariosa ed il trattamento delle discromie mediante sbiancamento e lucidatura, delle diverse tecniche e opzioni terapeutiche nei casi più complessi e nel mantenimento dei risultati clinici raggiunti e delle basi farmacologiche ed anestesologiche correlate all'insegnamento della chirurgia odontostomatologica ed alle evenienze di necessità di primo soccorso al paziente odontoiatrico. Le materie formative del settore garantiscono la conoscenza della normativa e delle leggi dello stato, nonché i principi del diritto pubblico ed amministrativo che disciplinano la professione. Forniscono gli elementi conoscitivi per la programmazione e l'organizzazione dell'attività diagnostica e produttiva. Garantiscono la conoscenza di principi dell'analisi economica e le nozioni di base dell'economia pubblica ed aziendale nonché dell'organizzazione aziendale e del controllo di gestione e di spesa nelle strutture sanitarie. Le conoscenze acquisite consentono di agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione. Inoltre forniscono gli elementi utili alla gestione dei sistemi informatizzati dei servizi. La formazione garantisce le competenze necessarie per effettuare ricerche bibliografiche e l'uso di banche dati. Si forniscono gli elementi conoscitivi per il raggiungimento di un buon livello di comprensione della lingua inglese. Si richiede l'esecuzione pratica di tecniche di igiene dentale in maniera autonoma e responsabile, nonché la presentazione e discussione dell'elaborato scritto valutato dalla Commissione di Laurea. Il piano di studi prevede un massimo di 20 esami e/o di valutazioni finali di profitto, organizzati come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati. Il primo anno è indirizzato allo studio delle attività formative di base e dell'inglese medico-scientifico e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto igienista-paziente ed alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Il secondo e terzo anno prevedono lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche specifiche dell'igiene dentale ed ai tirocini clinici professionalizzanti. Si possono individuare le seguenti aree di apprendimento: 1) scienze propedeutiche 2) Scienze mediche interdisciplinari 3) scienze tecniche mediche applicate e tirocini formativi. L'attività formativa, prevalentemente organizzata in "corsi integrati specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi con l'approfondimento, altresì, di conoscenze derivanti dagli ambiti disciplinari caratterizzanti, anche quelli più specificamente professionalizzanti e dagli ambiti disciplinari affini ed integrativi. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvale di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari e formativi specialistici pubblici in Italia legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito del quali gli studenti propongono una mirata simulazione e loro progetti d'intervento, integrandosi con le potenziali competenze tecnico valutative, organizzative e manageriali in ambito tecnico-assistenziale, nella realtà gestionale delle strutture pubbliche. Le attività di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali, appositamente designati ed assegnati a ciascun discente, e coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe. La verifica di tale apprendimento viene vagliata attraverso prove d'esame, articolate, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche in una sequenza di prove in itinere (prove di autovalutazione e colloqui intermedi), utili a verificare le conoscenze acquisite. Relativamente alle prove scritte, gli strumenti utilizzati possono essere: a) test a risposta multipla o a risposte brevi scritte, organizzati su problematiche a carattere interdisciplinare, seguiti da esami utili ad accertare le competenze acquisite; b) redazione di elaborati scritti su

temi assegnati, nell'analisi delle attività ed agli elaborati relativi alla prova finale ed anche a commento delle esercitazioni svolte sul territorio ed in ambulatorio ed attraverso la valutazione del profilo complessivo elaborato in base a criteri predefiniti. Il percorso formativo è strutturato, monitorato, validato ed ottimizzato in continuum, al fine di far acquisire abilità, competenze tecniche e conoscenze previste nel profilo curricolare statuito dalla normativa vigente e negli obiettivi specifici del Corso. Tali specifici obiettivi formativi risultano sostenuti da un corpo docente consapevole della necessità di utilizzare tutti gli strumenti istituzionali attivati dagli organismi competenti, ai fini dell'accreditamento della qualità della didattica. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento della laurea di primo livello, in termini di percorso formativo, di esami, di valutazione della qualità percepita dai discenti, di acquisizione delle competenze professionali che rientrano negli obiettivi specifici del percorso formativo stesso.

Profilo professionale

Profilo

Igienista dentale

Funzioni

I laureati in Igiene Dentale sono gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli Odontoiatri e dei Medici Chirurghi legittimati all'esercizio dell'Odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali. In particolare i laureati in Igiene Dentale sono professionisti della salute con competenze culturali e tecniche necessarie alla gestione dell'igiene dentale e della prevenzione della Salute Orale.

Competenze

Il laureato in Igiene Dentale è una figura professionale volta alla prevenzione delle patologie del cavo orale, dotato delle seguenti specifiche competenze: - motivazione alla cultura della salute orale; - divulgazione di tecniche individuali di igiene orale, con particolare riferimento all'uso di strumenti, mezzi e tecniche di utilizzo; - rimozione di depositi duri e molli, sopra e sotto-gengivali, con strumenti manuali e meccanici; - applicazione topica di sigillanti, vernici, schiume e desensibilizzanti; - divulgazione di metodiche di fluoroprofilassi; - sbiancamento di denti vitali e rilevamento delle impronte per la predisposizione di mascherine; - raccolta di dati tecnico-statistici, compilazione della cartella parodontale e rilevamento di parametri ed indici di malattia parodontale; - partecipazione a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; - predisposizione di documentazione fotografica intra ed extra-orale; - lucidatura delle otturazioni; - indica le norme di un'assunzione razionale degli alimenti ai fini della tutela della salute dentale.

Sbocchi lavorativi

Gli igienisti dentali svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, come previsto dalla vigente legislazione.

Frequentare

Laurearsi

Per essere ammesso a sostenere la prova finale (esame di Laurea), lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, totalizzato il monte-ore per la frequenza dei tirocini e aver superato il relativo esame. Per il conseguimento della Laurea lo studente deve superare una prova finale che si compone di: a) una prova pratica, in cui lo studente deve dimostrare di aver acquisito competenze e abilità tecnico-pratiche fondamentali proprie dello specifico profilo professionale; b) la redazione di un elaborato, con la guida di un docente relatore, e sua dissertazione. La tesi, inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale, può avere un profilo di ricerca, di tipo tecnico-applicativo o compilativo. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della tesi. Entrambe le fasi oggetto della prova finale avverranno di fronte ad una Commissione composta a norma di legge, in ottemperanza al Regolamento didattico di Ateneo e ai Regolamenti didattici di Facoltà e di Corso di Laurea. L'esame di Laurea ha valore di esame di stato abilitante alla professione. La prova finale è organizzata in due sessioni definite a livello nazionale.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Iole Vozza

Tutor del corso

IOLE VOZZA
MATTEO SACCUCCI
EDOARDO BRAUNER
LORENZO MARINI
GABRIELE DI CARLO
DENISE CORRIDORE
MARTA MAZUR
MARCO LOLLOBRIGIDA
GIANNI DI GIORGIO
NICOLA PRANNO
LUCA LAMAZZA
GIORGIA CALABRESE
IOLANDA SIMEONE
MATTEO TONI
chiara marzuolo
miriam fioravanti

Manager didattico

Cinzia Castellani

Rappresentanti degli studenti

CRISTINA SCOPIGNO
SHARON EGHOSA AIGBEDION
VALENTINO CARELLI
MARTINA FRANCESANGELI

Docenti di riferimento

MARCO ARTINI
IOLE VOZZA
GIANNI DI GIORGIO
LORENZO MARINI

Regolamento del corso

Le Facoltà di Farmacia e Medicina, di Medicina e Odontoiatria e di Medicina e Psicologia concorrono all'istituzione dei Corsi di Studio (CdS) delle Professioni Sanitarie. I CdS delle Professioni Sanitarie sono ricompresi in quattro Classi: L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica L/SNT2: classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT3: classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche L/SNT4: classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione I CdS afferiscono alle Facoltà di appartenenza che deliberano riguardo alla loro istituzione e attivazione. Art. 1 Organizzazione didattica Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche e sono organizzate in didattica frontale e attività professionalizzanti. L'attività didattica frontale, prevista per il raggiungimento degli specifici obiettivi formativi, comprende lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di lavoro. Le attività professionalizzanti sono realizzate anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea. Per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio della professione, il

cui profilo è approvato con decreto ministeriale, il Consiglio di CdS individua le attività formative professionalizzanti (tirocinio, attività laboratoristiche e studi clinici guidati) per lo svolgimento delle quali la Facoltà di riferimento può stipulare convenzioni, a firma del Preside, del Presidente del CdS e del responsabile legale della struttura ospitante, con aziende sanitarie/ospedaliere/IRCCS o altre strutture del SSN nonché presso istituzioni private accreditate e altre istituzioni pubbliche. Per le specifiche esigenze di alcuni profili professionali, al fine di integrare l'attività di tirocinio professionalizzante, la Facoltà può stipulare convenzioni con aziende/enti sedi di attività socio/sanitarie volte al conseguimento da parte degli studenti della piena padronanza di tutte le competenze previste dal relativo profilo professionale. Tali attività professionalizzanti devono esclusivamente svolgersi, attraverso forme di didattica a piccoli gruppi, con ampi gradi di autonomia per lo studente, sotto la responsabilità di un tutor appartenente allo specifico profilo professionale e devono mirare a facilitare l'acquisizione di abilità professionali e di attitudini relazionali/comportamentali necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa prevista nei vari ruoli ed ambiti professionali. Il Consiglio di Facoltà definisce l'Ordinamento Didattico nel rispetto della normativa vigente. Eventuali modifiche (contenuto, denominazione, numero dei corsi e numero degli esami), saranno deliberati dalla Giunta di Presidenza di Facoltà. Le figure di riferimento del CdS sono: il Presidente che è responsabile di tutte le attività didattico-formative e il Direttore Didattico che coordina le attività tecnico-pratiche. Art. 2 Ammissione al Corso di Laurea Ai CdS delle professioni sanitarie si accede previo superamento del test di ammissione e il conseguimento di utile posizione in graduatoria. I Requisiti e le modalità di accesso sono disciplinati da Leggi e Normative Ministeriali. Possono partecipare alla prova di ammissione i candidati in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun CdS è stabilito, ogni anno, dalle competenti autorità in relazione alle risorse messe a disposizione dalle Facoltà. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi dell'art. 3, c.2 della Legge 264 del 2 settembre 1999 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari). Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, la cultura generale e il ragionamento logico, ed in ogni caso quanto previsto dai dispositivi ministeriali. Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che abbiano conseguito una votazione inferiore ad una soglia indicata nel bando. Art. 3 Crediti Formativi Unitari (CFU) I CdS hanno una durata di tre anni. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'Ordinamento del CdS per conseguire il diploma di Laurea è il Credito Formativo Universitario (CFU) Ad 1 CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di lavoro/studente, ad eccezione della classe 1 le cui ore di lavoro/studente corrispondono a 30. La quantità di lavoro medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari è pari a 60 CFU. L'ateneo prevede il percorso part-time che consente allo studente di prolungare la durata degli studi da tre a sei anni. Con il passaggio al tempo parziale il numero e la sequenza degli esami previsti dal proprio ordinamento restano identici, cambia solo la durata del percorso formativo entro il quale i crediti vengono conseguiti. Nel percorso part-time è previsto un impegno didattico pari al 50%, ovvero 30 CFU annui, rispetto a quello a tempo pieno (60 CFU), con una calendarizzazione degli insegnamenti predefinita che tiene conto dell'articolazione in semestri La quota dell'impegno orario a disposizione dello studente per lo studio o per altre attività formative di tipo individuale non deve essere inferiore al 50% delle ore previste per ciascun CFU. L'ordinamento didattico prevede inoltre, per il triennio, le attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettere a), c), d), e) del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, con un numero di CFU rispettivamente di: 6 (sei) a scelta dello studente; 9 (nove) per la prova finale e per la lingua inglese; 6 (sei) per le altre attività, e più specificamente 1 (uno) per l'informatica, 1 (uno) per la radioprotezione, 4 (quattro) per attività seminariali e 3 (tre) per i laboratori professionali dello specifico SSD del profilo; infine 60 (sessanta) CFU sono riservati per l'attività pratica di tirocinio da svolgere nello specifico profilo professionale. I CFU relativi alla conoscenza di una lingua dell'Unione Europea possono essere riconosciuti dal Consiglio CdS o dall'Ufficio di Presidenza sulla base di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne, specificamente competenti. Gli studenti devono completare il conseguimento dei CFU previsti dall'ordinamento didattico entro un termine pari al triplo della durata normale del CdS (ossia entro 9 anni dall'immatricolazione). Oltre tale termine i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alle conoscenze richieste dal CdS e, pertanto, lo studente che intende riprendere gli studi deve chiedere la verifica del percorso formativo con le modalità e le tempistiche indicate dal Regolamento studenti pubblicato sul sito ufficiale di Sapienza. Il Consiglio del CdS provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo nonché il termine ultimo per il conseguimento dello stesso. Art. 4 Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) Gli obiettivi formativi verranno raggiunti attraverso la dimostrazione da parte dello studente di: 1. conoscenza e capacità di comprensione 2. capacità di applicare conoscenza e comprensione 3. autonomia di giudizio 4. abilità comunicative 5. capacità di apprendimento I laureati sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000 n. 251 articolo 1, comma 1, professionisti dell'area sanitaria che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle

leggi istitutive dei relativi profili professionali, dagli specifici codici deontologici e dai rispettivi Ordini Professionali. I laureati dei CdS delle professioni sanitarie devono acquisire conoscenze nelle discipline di base, tali da consentire loro la comprensione dei processi biologici, anche in relazione al genere e, la massima integrazione con le altre professioni. Oltre alla lingua italiana, i laureati apprendono l'uso della lingua inglese nell'ambito specifico di competenza. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico di ogni profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Il percorso formativo strutturato è costantemente monitorato, validato e ottimizzato al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze previste dagli obiettivi specifici del CdS. Il raggiungimento di tali specifici obiettivi formativi si realizza grazie a tutti gli strumenti istituzionali messi a disposizione dagli organismi universitari quali il Team Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Art. 5 Obbligo di frequenza La frequenza alle attività didattiche di tipo frontale, all'attività didattica elettiva (ADE), alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e di tirocinio è obbligatoria. La frequenza viene rilevata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dal CCdS. Per poter sostenere l'esame è richiesta la frequenza delle lezioni frontali di un numero di ore pari o superiore al 67% delle ore assegnate ai singoli moduli, in conformità alla normativa europea di riferimento. Lo studente è tenuto a frequentare tutto il monte ore di tirocinio previsto dall'ordinamento didattico del CdS, con il recupero delle ore laddove necessario, entro il mese di dicembre dell'anno accademico. Lo studente è coperto da polizza assicurativa contro infortuni professionali durante tutte le attività didattiche svolte presso le strutture sede del CdS e presso quelle convenzionate con il CdS.

Art. 6 Laboratori professionali Sono attività didattiche professionalizzanti che facilitano l'integrazione tra le conoscenze teoriche e le attività pratiche di tirocinio. Il laboratorio è organizzato da un tutor appartenente al medesimo profilo professionale del CdS di riferimento. Nel laboratorio lo studente può sperimentare attività pratiche inerenti la professione utilizzando strumentazioni dedicate, protocolli valutativi o modalità specifiche di approccio e di comunicazione. L'attività di Laboratorio costituisce parte integrante del curriculum formativo e la frequenza è obbligatoria al 100%.

Art. 7 Tirocinio Il Tirocinio Professionale rappresenta l'attività formativa fondamentale per lo sviluppo di competenze professionali, relazionali e comportamentali, di ragionamento e pensiero critico. Responsabile dell'organizzazione delle attività di tirocinio è il Direttore Didattico che elabora, in collaborazione con i tutor professionali, il progetto formativo di tirocinio annuale e lo propone all'approvazione del Consiglio di CdS (CCdS). La frequenza dello studente alle attività di tirocinio è obbligatoria al 100% per tutti i 60 CFU previsti dall'ordinamento didattico in conformità alla normativa europea e deve essere attestata. L'attività pratica di tirocinio è articolata in relazione al calendario accademico; le relative disposizioni attuative sono di competenza del Direttore Didattico. Per l'acquisizione dei CFU sono previsti 3 esami di tirocinio, uno per ogni anno di corso. La supervisione del tirocinio viene garantita da un sistema di tutorato. Durante il Tirocinio il tutor esercita una costante valutazione dell'apprendimento dello studente al fine di realizzare la massima efficacia del processo formativo. Qualora lo studente non raggiunga gli obiettivi formativi previsti per quel determinato ciclo di tirocinio con conseguente valutazione negativa, ha l'obbligo di ripeterlo presso la stessa unità operativa o area affine secondo le indicazioni ricevute dal Direttore Didattico.

Art. 8 Verifica dell'apprendimento ed acquisizione dei CFU L'acquisizione dei CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa è subordinata al superamento degli esami di profitto. Gli esami verranno organizzati come prove di esame integrate per più moduli coordinati. La verifica di tale apprendimento si esplica attraverso prove d'esame che potranno essere svolte, oltre che nelle tradizionali modalità dell'esame orale o scritto, anche sotto forma di prove in itinere (prove di auto-valutazione, colloqui intermedi). La valutazione viene espressa in trentesimi per tutti gli esami fatta eccezione per la conoscenza della lingua straniera, ADE, attività seminariale e laboratori per i quali è previsto il giudizio di idoneità. Gli esami di profitto si svolgono nei periodi dedicati e denominati sessioni d'esame. Le date degli appelli d'esame sono programmate all'inizio dell'anno accademico e distanziate di almeno due settimane. Lo studente può sostenere le prove di esame in tutti gli appelli di ogni sessione indipendentemente dall'esito della prova di esame precedente. La Commissione di esame di profitto è costituita da docenti del relativo insegnamento ed è presieduta dal Presidente della Commissione d'esame che generalmente corrisponde al Coordinatore/Responsabile dell'insegnamento, nominato dal CCdS/Ufficio di Presidenza all'inizio di ogni anno accademico. Nel caso di assenza di uno o più componenti della commissione, il Presidente della commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con membri supplenti della stessa. L'esito delle prove di esame è verbalizzato dal docente sul sistema informatizzato di ateneo Infostud. L'esame di tirocinio annuale, valutato anch'esso in trentesimi, può essere sostenuto dallo studente solo al completamento del monte ore di tirocinio previsto per ogni anno. L'esame di tirocinio annuale contribuisce a determinare la media curricolare finale dello studente. L'esame di tirocinio dovrà essere svolto da un'apposita Commissione d'esame presieduta dal Direttore Didattico.

Art. 9 Ulteriori esami di profitto (ex. Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Lo studente, in aggiunta agli esami stabiliti dall'ordinamento didattico del CdS, può iscriversi a non più di due insegnamenti di altri Corsi di Laurea, nella stessa Università. Lo studente che voglia usufruire della possibilità prevista dal presente articolo, avendo cura di aver informato preventivamente il Presidente del CdS ove è previsto l'insegnamento prescelto, deve presentare alla Segreteria Studenti delle Professioni Sanitarie apposita domanda con le modalità e le tempistiche

indicate nel Regolamento studenti pubblicato sul sito ufficiale di Sapienza. Art. 10 Sbarramenti Lo studente è iscritto "in corso" per i primi tre anni, negli anni successivi lo stesso sarà considerato "fuori corso". E' fatto obbligo allo studente di rispettare la norma di propedeuticità che stabilisce l'obbligatorietà di superare tutti gli esami previsti dall'Ordinamento incluso l'esame di tirocinio, prima di sostenere esami di insegnamenti appartenenti ad anni successivi. Lo studente non potrà iniziare il tirocinio dell'anno successivo se prima non avrà superato l'esame di tirocinio dell'anno precedente. Gli esami sostenuti senza aver rispettato l'obbligo di propedeuticità saranno annullati d'ufficio dalla carriera dello studente. Art. 11 Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio A seguito della ricognizione dei posti disponibili in anni successivi al primo, l'Ateneo emette un bando di trasferimento per i posti risultati disponibili al secondo e terzo anno di corso. Lo studente interessato al trasferimento, presenterà la domanda corredata dalla carriera universitaria. Il riconoscimento degli esami/CFU compiuti presso CdS di altre Università italiane o straniere avverrà ad opera di una Commissione di Facoltà che, verificata la congruità dell'ordinamento didattico e dei programmi degli esami sostenuti, concede il nulla osta al trasferimento al secondo o al terzo anno senza ripetere la prova di ammissione. Nell'ambito dell'Ateneo Sapienza, il passaggio da un CdS ad altro CdS di diversa tipologia, anche se ricompreso nella stessa Classe di laurea, è possibile esclusivamente previo superamento della prova di ammissione. I CFU della precedente carriera possono essere riconosciuti dal CCdS/ufficio di presidenza che indica altresì, in base ai CFU riconosciuti, l'anno di ammissione. Sia nel caso di trasferimento da altra sede sia nel caso di passaggio da altro CdS, gli studenti potranno essere ammessi al secondo anno di corso a seguito del riconoscimento di n. 3 esami del primo anno in aggiunta all'esame di tirocinio I e, al terzo anno, con il riconoscimento di tutti gli esami del primo e almeno 2 esami del secondo anno in aggiunta all'esame di tirocinio II. Negli anni successivi al primo, sono consentiti passaggi ad altra sede del medesimo CdS. L'Ateneo, in seguito a ricognizione dei posti disponibili al secondo e terzo anno di corso, emette un avviso di cambio sede indicando criteri, modalità e tempistiche. Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione e, nel caso di esito favorevole, potranno perfezionare la procedura di cambio sede producendo la documentazione richiesta corredata dal nulla osta rilasciato dal Presidente del CdS di provenienza. Art. 12 Compilazione di questionari Gli studenti, durante il percorso formativo sono tenuti alla compilazione di questionari online previsti dalle autorità competenti quali il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), e l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Questionari OPIS: la rilevazione delle Opinioni degli Studenti costituisce un processo essenziale per i sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ) degli Atenei; la valutazione dei dati dei questionari OPIS consente di individuare aspetti critici e definire margini di miglioramento, sia riguardo alla didattica, sia all'organizzazione del CdS. La rilevazione OPIS è oggetto di monitoraggio da parte del Team Qualità e di valutazione da parte del Nucleo di Valutazione Ateneo e rappresenta un requisito necessario per l'accreditamento dei CdS. TECO (Test sulle competenze): l'Università, in collaborazione con ANVUR, programma ed effettua verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento attraverso i questionari TECO. Tali verifiche sono finalizzate alla valutazione della efficacia degli insegnamenti e della capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi. Tramite tali strumenti risulta possibile misurare il miglioramento della performance didattica in tutte le diverse fasi che concorrono al conseguimento del titolo di studio. E' assicurato l'anonimato degli studenti che partecipano alla compilazione dei suddetti questionari. CALENDARIO ESAMI Sessione di GENNAIO E' previsto almeno un appello riferito all'anno accademico precedente (recupero), incluso l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Può essere inoltre previsto un appello d'esame riferito all'anno accademico in corso (ordinario) riservato esclusivamente agli studenti che hanno ottenuto il passaggio/trasferimento da altro CdS. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Trattasi quindi di verbali distinti. Sessione di FEBBRAIO E' previsto almeno un appello riferito agli insegnamenti del primo semestre dell'anno in corso (ordinario) al quale possono partecipare anche gli studenti che hanno frequentato nell'anno accademico precedente (recupero). Possono essere ammessi all'esame gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. E' previsto un appello di tirocinio per gli studenti che non hanno sostenuto detto esame nella sessione di gennaio. Sessione di APRILE E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Può essere anche previsto un appello per l'esame di tirocinio. Sessione di GIUGNO- LUGLIO Sono previsti almeno tre appelli di esami (ordinari e di recupero) e un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Sessione di SETTEMBRE Sono previsti almeno due appelli d'esame, ed un appello per l'esame di tirocinio. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Sessione di DICEMBRE E' possibile prevedere un appello d'esame straordinario di recupero. Possono partecipare gli studenti che hanno ottenuto le relative firme di frequenza. Può essere anche previsto un appello per l'esame di tirocinio. All'inizio dell'anno accademico viene pubblicato sul sistema informatico di Ateneo il calendario degli esami completo. ESAME FINALE Dopo aver superato tutti gli esami inclusi nel piano di studi, compresi quelli di tirocinio, è previsto l'esame finale, presieduto da una Commissione nominata dal Presidente del CdS e composta a norma di legge. L'esame finale consta di due prove e comprende una prova pratica che ha

valore di Esame di Stato abilitante ed è finalizzata a valutare il raggiungimento delle competenze previste dagli specifici profili professionali e la dissertazione di una tesi di natura applicativa elaborata dallo studente il cui contenuto dovrà essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale. Gli studenti potranno prenotarsi alla prova finale nei tempi indicati nel promemoria laureandi dei CdS delle Professioni Sanitarie avendo un debito massimo di un esame e anche se non risultano verbalizzate le seguenti attività didattiche: Attività Didattica Elettiva (ADE), Attività seminariale e Laboratori. Per poter usufruire della prima sessione di Laurea prevista nel periodo ottobre-novembre, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami del terzo anno, compreso quello di tirocinio e compresa la verbalizzazione di ADE, Attività Seminariale e Laboratori entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso. Per poter usufruire della seconda sessione di Laurea prevista nel periodo marzo-aprile, riferita all'anno accademico precedente, i laureandi dovranno aver terminato tutti gli esami del terzo anno, compreso quello di tirocinio e compresa la verbalizzazione di ADE, Attività Seminariale e Laboratori, entro e non oltre il 31 gennaio dell'anno in corso e potranno prenotarsi nei tempi indicati nel promemoria laureandi dei CdS delle Professioni Sanitarie avendo rispettato quanto previsto nella norma di propedeuticità (Art. 9 del presente Regolamento). Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere all'unanimità al candidato il massimo dei voti con lode. Qualora il completamento degli esami avvenisse oltre la data del 31 gennaio il laureando sarà tenuto inderogabilmente al pagamento delle tasse universitarie e l'esame finale potrà essere sostenuto nella prima sessione dell'anno accademico successivo. 8 Per ulteriori informazioni si rimanda al Regolamento studenti pubblicato sul sito ufficiale di Sapienza.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

Le consultazioni con le parti sociali sono avvenute a Chieti, nella sede della Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni Sanitarie (MIUR, Ministero della Salute, le rappresentanze delle professioni, il Presidente della Conferenza, i Presidenti dei corsi di laurea), in data 14 e 15 maggio 2010. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 23 marzo 2011, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno espresso parere favorevole.

Consultazioni successive con le parti interessate

Il giorno 23 aprile 2024 alle ore 13.00, si è tenuto, per via telematica, l'incontro di consultazione con le organizzazioni rappresentative delle professioni sanitarie (L-LM/SNT3). All'incontro erano presenti: I referenti di Facoltà proff. Ricciarda Galandrini e Alberto Signore, i manager didattici di Facoltà, Dott.ssa Cinzia Castellani, Dott.ssa Daniela Roncone e Dott. Vincenzo Mancino. I Presidenti degli Ordini professionali o loro delegati e i presidenti delle Commissioni di Albo provinciali o loro delegati: Dott.ssa Claudia Parisi: Tecnici di neurofisiopatologia Dott.ri Emiliano Mazzucco, Gianluca Garcia, Andrea Lenza: Tecnici di radiologia medica Dott.ri Andrea Grottola, Simona Bonarrigo: Tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare Dott.ro Giampietro Cappelli, Emanuele Lucci: Tecnici audioprotesisti Dott.ri Valentina Ghisio, Graziella Bernardini: Tecnici di laboratorio biomedico Dott.ri Calabrese Giorgia, Manola Matteucci, Milena Feudo, Enrica Scagnetto, Iolanda Simeone, Stefania Pernarella, Giorgia D'Amico: Igienisti dentali Dott. Marco Antonio Deiana: Tecnici Audiometristi Dott. Daniele Belli: Dietisti Dott.ri Guerrino Rosellini, Salati Costantino: Tecnici Ortopedici La Prof. Galandrini introduce i dati comparando le singole tipologie di CdS, triennali e magistrali, rispetto all'offerta formativa di Sapienza aa 23-24, all'attrattività, alle caratteristiche anagrafiche delle coorti studentesche, ai tempi di acquisizione del titolo, all'occupabilità e all'efficacia del titolo sul mercato del lavoro, estrapolati dall'indagine Almalaurea 2022. Il Prof. Signore modera quindi la successiva fase di discussione dando la parola ai rappresentanti dei singoli profili professionali intervenuti all'incontro. Gli aspetti discussi mettono in rilievo quanto segue: 1. Proposte di adeguamento degli ordinamenti didattici e degli obiettivi formativi con inserimento di nuove competenze professionali in considerazione della continua innovazione tecnologica (es. competenze bioingegneristiche e biomeccaniche per il CdS T. ortopediche), di nuove esigenze sviluppate dal mercato del lavoro (es. integratori alimentari per il CdS Dietistica) o di nuove strategie di intervento del SSN che sappiano cogliere le sfide imposte dalle emergenze sanitarie. 2. Il calo delle domande di immatricolazione, la bassa attrattività e l'aspetto motivazionale richiede il potenziamento delle iniziative di orientamento presso istituti scolastici ai fini dell'opportuna divulgazione degli specifici profili professionali. Tali iniziative dovrebbero coinvolgere anche i professionisti dell'area. A tale scopo gli Ordini professionali hanno realizzato brevi video divulgativi per i singoli profili, che verrà reso disponibile in rete. 3. Viene sottolineata la necessità di garantire la docenza nei settori professionali da parte di professionisti dell'area. In tale contesto si evidenzia la scarsità o l'assenza di figure professionali strutturate nelle aziende sanitarie pubbliche (igiene dentale, T. ortopediche, T. audioprotesiche, T. neurofisiopatologia). ciò rappresenta una criticità assoluta nella formazione professionale. In questo ambito si sottolinea il non adeguato o assente reclutamento di professionisti nel ruolo di docente universitario dello specifico profilo professionale (SSD MED46 e MED/50) da parte degli Atenei. 4. Viene proposta la stipula di convenzioni per le attività di tirocinio al fine di garantire l'acquisizione di specifiche competenze, richiamando l'attenzione alla necessità di un'adeguata qualificazione e azione di formazione pedagogica dei tutor di tirocinio. Tale aspetto è stato evidenziato da rappresentanti del T. di neurofisiopatologia (monitoraggio elettrofisiologico intraoperatorio), e da T della Perfusione Cardiovascolare con proposta di utilizzo di laboratori di simulazione (skilllab). 5. Il rappresentante dei T. di ortopedia sottolineando lo scarso interesse per la formazione magistrale, essendo un profilo non richiesto nel settore privato, rappresenta l'esigenza di un più ampia offerta di master; ritiene inoltre qualificante l'implementazione delle iniziative di Internazionalizzazione. 6. Un ulteriore punto sollevato in maniera trasversale è la necessità di informare gli studenti sugli aspetti organizzativi e normativi di Ordini, Federazioni e Albo professionale. L'incontro si conclude alle ore 15.00.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello

organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.